

TORANJ Quartet

Il quartetto è una formazione ibrida che nasce dall'incontro tra due musicisti Iraniani e due italiani.

Nella musica classica persiana la composizione e l'Improvvisazione si poggiano entrambi sul sistema del *Radif*, corpus formale/melodico tramandato oralmente, e trascritto poi, nel XIX secolo. Esso è organizzato in differenti *Dastgâh* (modi) comprendenti molteplici cellule melodiche chiamate *Gusheh*. Le composizioni musicali prevedono un'alternanza di momenti riflessivi senza tempo (*Avaz*) a soluzioni misurate, basate su una serie di ritmi tradizionali in 6/4, 5/8, 7/8, 8/8, 10/8, 6/16.

Il nostro lavoro parte da questi presupposti grazie alla formazione classica persiana di Vahid e Hosna, e si arricchisce di nuove sonorità con l'apporto di strumenti a percussione appartenenti anche ad altre culture dell'area mediorientale da parte di Giovanni e Paolo.

Nel corso del tempo ci siamo esibiti in vari concerti in Italia, all'Accademia Filarmonica Romana, al museo Grimani a Venezia, alla Cappella Orsini di Roma, all'Auditorium Parco Della Musica di Roma e in diretta radiofonica su Radio Tre Suite.

E' in preparazione il nostro primo album, presso O.A.S.I. studio a Roma

I musicisti:

Hosna Parsa

kamancheh (viola a picco)

Vahid Haji Hosseini

santoor (salterio)

Giovanni Lo Cascio

tombak (zarb), kanjeera, udu drum (koozeh)

Paolo Modugno

dayereh, bendir, tar (tamburi a cornice)

BIOGRAFIE

Vahid Haji Hosseini nato nel 1978 ad Isfahan, in Iran. Ha iniziato a suonare



il **santoor** all'età di 11 anni. Nel 1995 ha partecipato come solista al concorso nazionale iraniano di giovani virtuosi, conseguendo il primo premio. Due anni dopo ha ottenuto il medesimo

risultato al festival nazionale degli studenti universitari. Questi riconoscimenti l'hanno portato a lavorare col Maestro **F. Payvar**, uno dei massimi esponenti di musica persiana nel panorama internazionale, con il quale ha perfezionato la tecnica e lo stile. Negli anni successivi ha affiancato alla conoscenza del *santoor* quella del *târ*, del *setâr* e del *tombak*. La perfetta conoscenza di tutti questi strumenti gli ha permesso di lavorare presso la radio e la televisione iraniana, oltre che con diversi gruppi musicali, cimentandosi anche come compositore di colonne sonore per spettacoli teatrali. In seguito al trasferimento in Italia ha iniziato ad insegnare il *santoor*, il *târ* e il *setâr*. Tra le sue collaborazioni più importanti in Italia citiamo quelle con L'orchestra del **conservatorio Martini** di Bologna, l'**orchestra filarmonica toscana**, il **MED FILM FESTIVAL 2012** come giuria ufficiale, l'**Accademia Filarmonica Romana**, vari gruppi come, **Mishmash**, **Sarawan** e **Lulian**. Dal 2016 ha fondato la "**Toranj Orchestra**" di cui è compositore e arrangiatore.

Hosna Parsa nata nel 1984 in Iran, suona il ***kamancheh***, viola a picco della tradizione persiana.



Diplomata al **conservatorio di Teheran**, laureata in musica tradizionale persiana all'**università di arte di Teheran** e laureata in etnomusicologia all'**Università La Sapienza** di Roma, insegna in conservatorio, università e scuole di musica. Prima classificata e segnalata in 3 edizioni dell'Iran Festival. Ha fondato e dirige la **Parsa Music School a Teheran**. E' esperta nell'insegnamento ai bambini dai tre anni di età. Ha partecipato a vari concerti in: Inghilterra,

Tunisia, Bielorussia, Germania, Francia, Italia come compositrice o musicista. Ha collaborato con grandi maestri iraniani come **Majid Derakhshani e Maliheh Saeedi** e collaborato col gruppo **Rastak**, il più noto progetto di riproposizione di musiche tradizionali iraniane. Dal 2022 è membro della **Toranj orchestra**, diretta da Vahid Haji Hosseini

Giovanni Lo Cascio batterista, percussionista, compositore e didatta, ha



studiato musica al **Berklee College of Music**, ed Etnomusicologia all'**Università La Sapienza** di Roma. Ha collaborato con numerosi artisti in campo musicale, teatrale e cinematografico (**George Garzone, Hector Zazou, Alexander Balanescu, Le Mystère des voix Bulgares, Louis Bacalov, Pivio & Aldo De Scalzi, Novalia, Banda Ikona, Agricantus, Giorgio Barberio Corsetti, Maurizio Scaparro, Giorgio Albertazzi, Giorgio Tirabassi, Mario Monicelli, Massimo Popolizio, Aurelio Grimaldi**). Ha tenuto concerti in Italia e all'Estero (Francia, Inghilterra, Svezia,

Svizzera, Lussemburgo Repubblica Ceca, Ungheria, Spagna, Portogallo, Azzorre, Grecia, Egitto, Marocco, Giordania, Algeria, Kenya, Etiopia, Capo Verde, Senegal, Brasile, Stati Uniti ed in Vaticano alla presenza del Papa) e registrato oltre 50 album. Ha lavorato spesso per il teatro ed ha composto numerose colonne sonore per il cinema. Ha insegnato alla **Jazz University** di Terni, al **Timba** Centro di Percussioni di Roma, alla **Rome University of Fine Arts** ed è stato nel corpo docenti del Master post-laurea all'**Univeristà Europea di Roma**. Ha prestato la sua consulenza musicale per la **Fondazione Alta Mane** in Italia, Brasile e Mozambico. E' stato il fondatore del Progetto **Juakali Drummers** e direttore artistico dal 2005 al 2010. Dal 2010 al 2015 è stato direttore musicale del gruppo **Slum Drummers** di Nairobi, Kenya, esibendosi in Etiopia, Spagna, Brasile ed Inghilterra alla presenza della Regina Elisabetta. Dal 2022 è membro della **Toranj orchestra**, diretta da Vahid Haji Hosseini.

Paolo Modugno musicista, sound designer, e produttore artistico.



Ha compiuto studi di etnomusicologia presso l'**Università La Sapienza** di Roma, sotto la direzione del prof. **Diego Caripitella**, Ha frequentato la **Scuola Popolare di Musica di Testaccio**; studiato musica elettronica con **Vincenzo Ricciuti**, musica concreta con **Giorgio Battistelli**. Dal 1981 ha realizzato numerose colonne sonore per il teatro di ricerca. Tra gli altri ha lavorato con: **Gustavo**

Frigerio, Franco Cordelli, Marco Solari e Alessandra Vanzi (*La Gaia Scienza e Temperamenti*), con i quali collabora fin dal 1982, **Roberto Bacci, Marco Baliani, Giancarlo Cauteruccio (*Krypton*)**, **Riccardo Reim**. Per la RAI ha realizzato diverse colonne sonore per radiodrammi e documentari. Ha collaborato a vari progetti discografici per etichette indipendenti tra le quali: *Stile Libero/Virgin, New Tone/Felmay, Compagnia Nuove Indye, Finisterre, Amiata Media, Il Manifesto dischi, Nota records*. Da vita nel 1995 al progetto musicale d'avanguardia **BROtherS** insieme a **Marco Rosano**. Ha tenuto dei corsi di approccio alla musica etnica (dall'Eurasia all'area turco-iraniana) presso l'Accademia della Critica diretta da **Gianfranco Salvatore** a Roma. Nel 1984 fonda a Roma lo studio di registrazione **O.A.S.I.** dove realizza e produce dischi a suo nome e per altri artisti, tra cui **Parviz Meshkatiyan, Behdad Babaei e Ali Akhbar Shekarci**. Tra i musicisti persiani ha collaborato, curandone il suono, con il trio **Shadjarian-Alizadeh-Kalhor, Shanbezadeh, Mohssen Namjoo** e con il duo **Kalhor-Samani**. Ha collaborato per un lungo periodo con Mohssen Kasirossafar nel gruppo **Sarawan**, con **Siamak Khalili Guran** nel progetto di musica della tradizione yarsan, con **Pejman Tadayon, Reza e Hamid Mohssenipoor** in vari progetti. Da Gennaio 2018 è membro della **Toranj orchestra**, diretta da Vahid Haji Hosseini.